Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica (D.M. 27.03.2013 del MEF)

Aggiornamento del Preventivo economico 2026

Delibera del Consiglio n. 16 del 13 luglio 2026

3

Camera di Commercio
Roma

Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica

(D.M. 27.03.2013 del MEF)

Aggiornamento del Preventivo economico 2026

Camera di Commercio
Roma

Indice

- Premessa pag. 1

- Budget Economico annuale pag. 3

- Budget Economico pluriennale pag. 7

- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi pag. 11

- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 91/2011 pag. 20

PREMESSA

In attuazione dell'articolo 16 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della L. 196/09, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", è stato emanato il decreto 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ai fini della raccordabilità dei documenti di programmazione redatti in contabilità civilistica, con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

L'obiettivo di tali nuove disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco ISTAT, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Ai fini della predisposizione del Preventivo, il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto stesso.

Analogamente i due ministeri hanno proceduto tanto per quanto attiene la predisposizione dell'Aggiornamento, con lettera circolare 116856 del 25.06.2015, quanto per il Bilancio d'esercizio con lettera circolare 50114 del 09.04.2015.

Tenuto conto di quanto sopra detto le Camere di Commercio, in base all'art.12 del DPR 254/05 entro il 31 luglio di ogni anno, approvano l'Aggiornamento del Preventivo corredato dalle relazioni della Giunta e del Collegio dei Revisori dei conti. Inoltre, nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Mef del 27 marzo 2013, allegano i seguenti ulteriori documenti:

- Il **Budget Economico annuale riclassificato**, deliberato in termini di competenza economica;
- Il **Budget Economico pluriennale**, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
- Il **Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva** articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa;

- Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** di cui all'art.2, comma 4, lettera d) del decreto 27 marzo 2013 e all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

La citata nota del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 148213 del 12.09.2013 stabilisce inoltre che, entro 10 giorni dalla data di approvazione, tutta la documentazione indicata deve essere trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Resta fermo l'obbligo di inserimento sul sito MEF "Portale IGF", ai sensi dell'art. 15 della legge 196/2009 ed entro il 31.01.2027, dei dati relativi al Budget economico aggiornato.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

(allegato 1 al D.M. 27.03.2013 del MEF)

Camera di Commercio
Roma

IL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Il presente schema di Budget Economico annuale riclassificato è stato redatto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso, al fine della raccordabilità del documento di programmazione 2026 previsto dall'allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, e gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota del 12 settembre 2013, ha individuato lo schema di raccordo (all. n.4 alla nota), tra il piano dei conti definito con nota n. 197017 del 21.10.2011, attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio, ed il modello di Budget allegato al decreto stesso.

In esito a tale quadro di raccordo, viene presentato, dunque, il seguente Budget Economico annuale 2026, in termini di competenza economica, sulla base della programmazione economica degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e recepisce le variazioni descritte analiticamente nella Relazione al presente Aggiornamento.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2026 (previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)				
	Budget Aggiornato 2026		**Budget 2026**	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		**78.331.000**		**69.751.000**
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	1.251.000		1.251.000	
c1) contributi dallo Stato	*500.000*		*500.000*	
c2) contributi da Regione	*750.000*		*750.000*	
c3) contributi da altri enti pubblici	*1.000*		*1.000*	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	51.480.000		42.900.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi	25.600.000		25.600.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		**2.339.000**		**2.339.000**
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	2.339.000		2.339.000	
Totale valore della produzione (A)		**80.670.000**		**72.090.000**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo		-		-
7) per servizi		**55.673.000**		**50.083.000**
a) erogazione di servizi istituzionali	43.662.000		38.372.000	
b) acquisizione di servizi	11.384.000		11.084.000	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	91.000		91.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	536.000		536.000	
8) per godimento beni di terzi		**177.000**		**177.000**
9) per il personale		**20.667.000**		**20.371.000**
a) salari e stipendi	15.462.793		15.496.000	
b) oneri sociali	3.412.000		3.412.000	
c) trattamento fine rapporto	1.171.000		875.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	621.208		588.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		**19.158.000**		**16.519.000**
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	517.000		517.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.702.000		2.702.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	15.939.000		13.300.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		**320.000**		**320.000**
14) oneri diversi di gestione		**9.065.000**		**9.010.000**
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	2.640.147		2.640.147	
b) altri oneri diversi di gestione	6.424.853		6.369.853	
Totale costi (B)		**105.060.000**		**96.480.000**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**- 24.390.000**		**- 24.390.000**

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2026
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)

	Budget Aggiornato 2026		Budget 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		**423.000**		**423.000**
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	423.000		423.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		**1.000**		**1.000**
a) interessi passivi	1.000		1.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**422.000**		**422.000**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		**25.648.000**		**25.648.000**
a) plusvalenze da alienazioni	-		-	
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		**1.680.000**		**1.680.000**
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**23.968.000**		**23.968.000**
Risultato prima delle imposte				
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**-**		**-**

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

(previsto dall'art. 1 comma 1 del D.M. 27.03.2013 del MEF)

Camera di Commercio Roma

IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Sulla base dei medesimi criteri di riclassificazione adottati per la redazione del Budget economico annuale, la Camera ha predisposto il Budget Pluriennale di competenza economica, relativo al periodo **2026-2028**, secondo lo schema previsto dall'art. 1 del decreto 27.3.2013.

Il Budget Pluriennale presenta, dunque, un'articolazione coincidente con quella del Budget economico annuale, copre un periodo di tre anni, ed è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del Budget Economico annuale.

I valori iscritti nella colonna 2026 corrispondono a quelli riportati nel Budget economico riclassificato. Con il presente documento si è proceduto ad aggiornare l'annualità 2026, in armonia con quanto previsto dalla Circolare Mi.S.E. 116856 del 25.06.2014. Le restanti annualità sono state aggiornate esclusivamente con riferimento alle variazioni derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale. Le altre voci verranno riesaminate, come fisiologicamente previsto, nell'ambito dell'elaborazione del Preventivo 2027.

Va precisato che il presente documento è stato redatto secondo le linee di intervento che caratterizzeranno la programmazione strategica dell'ente camerale per il 2026; l'andamento delle poste, pertanto, potrebbe subire delle variazioni a seguito di modifiche degli obiettivi programmatici che interverranno nel corso del triennio e che richiederanno un aggiornamento costante del documento.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNUALE
(previsto dall'art. 1 comma 1 del decreto del MEF 27 marzo 2013)

	Budget Aggiornato 2026		Budget 2027		Budget 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		**78.331.000**		**78.571.000**		**78.901.000**
a) contributo ordinario dello stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b1) con lo Stato	-		-		-	
b2) con le Regioni	-		-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	1.251.000		1.171.000		1.201.000	
c1) contributi dallo Stato	*500.000*		470.000		480.000	
c2) contributi da Regione	*750.000*		700.000		720.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	*1.000*		1.000		1.000	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-			
d) contributi da privati	-		-			
e) proventi fiscali e parafiscali	*51.480.000*		51.600.000		51.800.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi	*25.600.000*		25.800.000		25.900.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		**2.339.000**		**2.250.000**		**2.270.000**
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	*2.339.000*		2.250.000		2.270.000	
Totale valore della produzione (A)		**80.670.000**		**80.821.000**		**81.171.000**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo		-		-		-
7) per servizi		**55.673.000**		**55.230.000**		**55.228.000**
a) erogazione di servizi istituzionali	43.662.000		43.700.000		43.800.000	
b) acquisizione di servizi	11.384.000		10.900.000		10.800.000	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	91.000		90.000		88.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	536.000		540.000		540.000	
8) per godimento beni di terzi		**177.000**		**170.000**		**168.000**
9) per il personale		**20.667.000**		**20.530.000**		**20.720.000**
a) salari e stipendi	15.462.793		15.600.000		15.700.000	
b) oneri sociali	3.412.000		3.600.000		3.700.000	
c) trattamento fine rapporto	1.171.000		880.000		890.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	621.208		450.000		430.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		**19.158.000**		**19.150.000**		**19.230.000**
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	517.000		500.000		480.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.702.000		2.650.000		2.650.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-					
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	15.939.000		16.000.000		16.100.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-		-
13) altri accantonamenti		**320.000**		**310.000**		**300.000**
14) oneri diversi di gestione		**9.065.000**		**9.040.147**		**9.020.147**
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	2.640.147		2.640.147		2.640.147	
b) altri oneri diversi di gestione	6.424.853		6.400.000		6.380.000	
Totale costi (B)		**105.060.000**		**104.430.147**		**104.666.147**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**- 24.390.000**		**- 23.609.147**		**- 23.495.147**

BUDGET ECONOMICO PLURIENNUALE (previsto dall'art. 1 comma 1 del decreto del MEF 27 marzo 2013)						
	Budget Aggiornato 2026		Budget 2027		Budget 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		-		-		-
16) altri proventi finanziari		**423.000**		**450.000**		**460.000**
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	423.000		450.000		460.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		**1.000**		**1.000**		**1.000**
a) interessi passivi	1.000		1.000		1.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**422.000**		**449.000**		**459.000**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		**25.648.000**		**13.000.000**		**12.500.000**
a) plusvalenze da alienazioni	-					
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		**1.680.000**		**1.000.000**		**800.000**
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**23.968.000**		**12.000.000**		**11.700.000**
Risultato prima delle imposte						
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-		**- 11.160.147**		**- 11.336.147**

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

(allegato 2 al D.M. 27.03.2013 del MEF)

Camera di Commercio
Roma

IL PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Come indicato in premessa, una delle novità introdotte, per gli Enti camerali, dal decreto 27.3.2013 è l'introduzione, tra i documenti di programmazione, ai sensi dell'art. 9 comma 3, del **Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**.

Il prospetto è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di Commercio stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2025 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2026 e una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel preventivo e nel budget economico, aggiornati per il 2026, che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio. È stato, altresì, necessario effettuare una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati ai disinvestimenti e agli investimenti contenuti nel piano degli investimenti.

Il prospetto in esame, per la parte relativa alle uscite, è articolato per missioni e programmi individuati secondo le linee guida definite con il D.P.C.M. 12.12.2012, avendo come base di riferimento quelle applicate dallo Stato. In particolare, l'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le *"missioni"* come le "*funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate*". Lo stesso articolo 2 stabilisce che "*al fine di garantire l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo, le amministrazioni pubbliche adottano una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato".*

Come ribadito nella citata lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, il MISE, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente nomenclatura COFOG di secondo livello, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Tali programmi sono stati successivamente rivisti ed adeguati nella denominazione con Nota Mi.S.E. 87080 del 09/06/2015.

Le missioni, all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005, sono le seguenti:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale far confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale far confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati"; in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 "Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro";

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale far confluire la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** nella quale dovranno confluire le funzioni della Camera: A) "Organi istituzionali e Segreteria Generale" e B) "Servizi di supporto";

5) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale collocare le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come missioni da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre nella stessa circolare sono state individuate, altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" e "Debito da finanziamento dell'amministrazione" da utilizzare in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituito di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'amministrazione").

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA IN TERMINI DI CASSA anno 2026

(ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013)

Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	42.000.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	2.000.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	500.000,00
1400	Diritti di segreteria	25.600.000,00
1500	Sanzioni amministrative	400.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	500,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	250.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	30.000,00
2202	Concorsi a premio	280.000,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	200.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	900,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	637.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	10.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	120.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	180.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.150.000,00
4199	Sopravvenienze attive	250.000,00
	Entrate patrimoniali	
4202	Altri fitti attivi	250.000,00
4204	Interessi attivi da altri	35.000,00
4499	Altri proventi finanziari	100,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00
	Riscossione di crediti	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	20.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	200.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	20.000.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**94.119.500,00**

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI IN TERMINI DI CASSA ANNO 2026

(ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013)

LEGENDA

MISSIONE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
	Competitivita' e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internaziona-lizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministra-zioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministra-zioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'ammini-strazione
PROGRAMMA	5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazio-nalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministra-zioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'ammini-strazione
DIVISIONE COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.
GRUPPO COFOG	1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attivita' finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attivita' finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	90-1-1-3	Totale Spese
	PERSONALE								
	Competenze a favore del personale								
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.138.500	3.536.500	2.743.400	66.000	770.000	2.745.600		**11.000.000**
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						15.000		**15.000**
1103	Arretrati di anni precedenti	17.720	299.378	53.160	2.215	15.505	62.021		**450.000**
	Ritenute a carico del personale								
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	104.000	416.000	312.000	13.000	91.000	364.000		**1.300.000**
1202	Ritenute erariali a carico del personale	320.000	1.280.000	960.000	40.000	280.000	1.120.000		**4.000.000**
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.000	24.000	18.000	750	5.250	21.000		**75.000**
	Contributi a carico dell'ente								
1301	Contributi obbligatori per il personale	255.125	1.019.850	765.050	31.850	222.950	955.175		**3.250.000**
	Interventi assistenziali								
1401	Borse di studio e sussidi per il personale						50.000		**50.000**
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						250.000		**250.000**
	Altre spese di personale								
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi			1.000					**1.000**
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente						1.700.000		**1.700.000**
1599	Altri oneri per il personale	5.340	42.180	16.035	675	4.680	81.090		**150.000**
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	14.500	57.960	62.340	1.820	12.680	50.700		**200.000**
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.718	6.878	7.666	216	1.505	6.017		**24.000**
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.400	9.600	7.200	300	2.100	8.400		**30.000**
2104	Altri materiali di consumo	4.600	18.380	18.230	570	4.020	54.200		**100.000**
2108	Corsi di formazione per il proprio personale						200.000		**200.000**
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi		1.000						**1.000**
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato						20.000		**20.000**
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	400.000							**400.000**
2112	Spese per pubblicità	100	500	300	100	150	350		**1.500**
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	246.620	940.165	705.050	29.500	205.615	823.050		**2.950.000**
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	48.960	128.920	75.920	280	35.520	110.400		**400.000**

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	90-1-1-3	Totale Spese
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.245	64.425	3.728	158	1.088	4.357		75.000
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	36.000	144.000	108.000	4.500	31.500	126.000		450.000
2117	Utenze e canoni per altri servizi						1.000		1.000
2118	Riscaldamento e condizionamento	16.000	64.000	48.000	2.000	14.000	56.000		200.000
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.000							1.000
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			1.855			348.145		350.000
2121	Spese postali e di recapito	10.000	40.000	30.000	1.250	8.750	35.000		125.000
2122	Assicurazioni	100	401	295	12	89	58.103		59.000
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	28.300	260.000	264.300	400	2.800	444.200		1.000.000
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	60.000	240.000	180.000	7.500	52.500	210.000		750.000
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	19.575	78.275	59.775	2.450	17.125	72.800		250.000
2126	Spese legali			1.000			399.000		400.000
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					3.000			3.000
2298	Altre spese per acquisto di servizi	46.550	192.290	200.340	5.810	41.370	213.640		700.000
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive			8.635			1.365		10.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI								
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche								
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	2.641.000							2.641.000
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	30.000							30.000
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	10.000							10.000
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	300.000							300.000
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	700.000							700.000
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo						1.730.000		1.730.000
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere						1.500.000		1.500.000
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	5.000							5.000
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati								
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	8.000.000							8.000.000
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.500.000							9.500.000
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	50.000							50.000
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.000.000							6.000.000

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	90-1-1-3	Totale Spese
	ALTRE SPESE CORRENTI								
	Rimborsi								
4101	Rimborso diritto annuale						200.000		**200.000**
4102	Restituzione diritti di segreteria			4.500			500		**5.000**
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		200	800					**1.000**
	Godimenti di beni di terzi								
4201	Noleggi						25.000		**25.000**
4202	Locazioni	1.000	11.000	7.000	1.000	1.000	14.000		**35.000**
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi								
4399	Altri oneri finanziari						1.000		**1.000**
	Imposte e tasse								
4401	IRAP						1.200.000		**1.200.000**
4402	IRES						200.000		**200.000**
4403	I.V.A.						1.700.000		**1.700.000**
4405	ICI						320.000		**320.000**
4499	Altri tributi						400.000		**400.000**
	Altre spese correnti								
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					20.000			**20.000**
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					150.000			**150.000**
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					100.000			**100.000**
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					45.000			**45.000**
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					45.000			**45.000**
4507	Commissioni e Comitati		12.852	212			6.936		**20.000**
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.786	23.144	17.358	726	5.060	167.926		**220.000**
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi						60.000		**60.000**
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali							40.000	**40.000**
4513	Altri oneri della gestione corrente						75.000		**75.000**

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	90-1-1-3	Totale Spese
	INVESTIMENTI FISSI								
	Immobilizzazioni materiali								
5101	Terreni								
5102	Fabbricati	304.000	1.216.000	912.000	38.000	266.000	1.064.000		**3.800.000**
5103	Impianti e macchinari	200.000	800.000	600.000	25.000	175.000	700.000		**2.500.000**
5104	Mobili e arredi	6.400	25.600	19.200	800	5.600	22.400		**80.000**
5149	Altri beni materiali	4.000	16.000	12.000	500	3.500	14.000		**50.000**
5152	Hardware	3.388	13.566	10.171	427	2.968	39.480		**70.000**
5155	Acquisizione o realizzazione software	48.000	192.000	144.000	6.000	42.000	168.000		**600.000**
	Immobilizzazioni finanziarie								
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	90.000.000							**90.000.000**
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	50.000.000							**50.000.000**
5299	Altri titoli	100.000							**100.000**
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI								
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche								
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati								
	OPERAZIONI FINANZIARIE								
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti							15.000	**15.000**
	Concessione di crediti								
7405	Concessione di crediti a famiglie							30.000	**30.000**
7500	Altre operazioni finanziarie							17.000.000	**17.000.000**
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
	TOTALE SPESE	**170.692.928**	**11.175.065**	**8.378.519**	**283.808**	**2.684.324**	**20.214.856**	**17.085.000**	**230.514.500**

Il piano degli indicatori
e dei risultati attesi di bilancio
ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.91/2011

Camera di Commercio
Roma

Premessa

La Camera di Commercio di Roma predispone il presente Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2026, quale allegato ai documenti di programmazione finanziaria, così come previsto, in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011, dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.

Il Piano è redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148213 del 12.09.2013 e successivamente dalla Circolare MISE n. 87080 del 9.06.2015.

Gli indicatori presentati nel medesimo Piano, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M del 18.09.2012, sono coerenti con quelli inseriti nella sezione "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 -2028 della Camera di Commercio di Roma.

……

Nel 2026 l'Ente continuerà a porsi obiettivi sfidanti per interpretare con la massima efficacia le funzioni attribuitegli dalla legge, valorizzando le peculiarità e i punti di forza del territorio.

La Camera intende, in particolare, promuovere la doppia transizione delle imprese del territorio, attraverso il sostegno alle iniziative di digitalizzazione e agli investimenti di efficientamento energetico.

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, la Camera ritiene fondamentale la collaborazione con i principali partner istituzionali, mettendo a disposizione il proprio know-how e la propria capacità organizzativa, al fine di sviluppare strategie di intervento condivise che sappiano intercettare le occasioni di crescita nascenti dai grandi appuntamenti nazionali e internazionali a favore delle imprese e del sistema economico locale e nazionale.

Inoltre, la Camera è impegnata al fine di supportare e rilanciare l'export delle aziende romane, anche grazie al digitale e al rafforzamento del loro posizionamento sui canali commerciali on line. In uno scenario globale caratterizzato dall'affermarsi di una nuova geografia economica e da dinamiche competitive di elevata intensità, i mercati internazionali rappresentano infatti non solo una sfida da dover necessariamente accettare ma anche un'importante opportunità da cogliere.

Fondamentale è inoltre la valorizzazione dell'enorme patrimonio artistico e culturale della città di Roma che, esercitando un forte richiamo per investitori stranieri e turisti, può costituire un volano di sviluppo, con positive ricadute reddituali sulle imprese del settore e su tutto il territorio.

Si evidenzia che la Camera ha approvato, con Deliberazione del Consiglio n. 18 del 17.11.2025, l'incremento del diritto annuale per il triennio 2026-2028, per la realizzazione di tre progetti di intervento in settori strategici per lo sviluppo del territorio, nell'ambito dell'attività definita a livello nazionale da Unioncamere e declinata secondo le specificità del tessuto imprenditoriale di Roma e provincia, anche tramite le Aziende Speciali. I tre progetti sono: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Turismo e Cultura" e "Internazionalizzazione delle imprese". Tali progetti hanno ricevuto autorizzazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 17 marzo 2026.

È importante inoltre evidenziare che la Camera, già a partire dal 2022, a seguito della messa in liquidazione di Unioncamere Lazio, ha assunto un ruolo significativo nel rafforzamento delle potenzialità dell'intero territorio regionale, in attuazione dell'art. 6, comma 1 ter della L. 580/1993 e s.m.i., agendo lungo tre direttrici: la realizzazione di interventi promozionali diretti della Camera; gli accordi di collaborazione istituzionale con le Camere di Commercio del Nord e del Sud del Lazio; la valorizzazione del ruolo di una o più Aziende Speciali della Camera. L'Azienda speciale che costituisce il fulcro di questo processo è l'Azienda "Sviluppo e Territorio".

In conclusione, l'impegno dell'Ente, anche nel 2026, non è solo quello di supportare direttamente il tessuto economico del territorio tramite interventi promozionali di ampio respiro, ma anche di continuare a elevare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti all'utenza, sempre in un'ottica di efficientamento dei processi e contenimento dei costi di struttura.

MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, a eccezione di quelle inerenti all'internazionalizzazione delle imprese. Si tratta, dunque, di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale e delle attività dirette allo studio dell'economia del territorio per poter definire una strategia di azione consona alle necessità di operatori economici, utenti e cittadini.

***Obiettivo n. 1* "Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti"**

Indicatore 1.01

La Camera di Commercio di Roma, nel suo ruolo di promotrice dello sviluppo per il sistema delle imprese e dell'economia locale, anche in collaborazione con il mondo della rappresentanza associativa e cooperando utilmente con le altre Istituzioni locali, canalizza ingenti risorse su una diversificata e ampia gamma di iniziative, grandi eventi, progetti e investimenti mirati allo sviluppo della realtà economica territoriale.

Si prevede, in questo P.I.R.A. 2026, una percentuale destinata agli interventi economici a supporto delle imprese, rispetto alle entrate derivanti dal Diritto Annuale, maggiore del 70%.

Indicatore 1.02

L'indicatore del Sistema Pareto "*Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma*" monitora il grado di utilizzo delle risorse stanziate per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità dell'Ente di rispettare, nell'esercizio, la programmazione delle attività e delle iniziative previste, in un'ottica di equilibrio tra la volontà di massimizzare gli investimenti a supporto del tessuto economico e la necessità di operare costantemente una scelta oculata e ponderata degli stessi. Ovviamente, più il grado percentuale dell'indice è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte programmatiche sono rispettate. Il *target* è una percentuale maggiore del 65%.

***Obiettivo n. 2* "Promuovere iniziative ed eventi Asset CULTURA e TURISMO"**

Indicatore 2.01

La Camera contribuisce a promuovere una serie di interventi volti a migliorare la qualità dell'affluenza turistica, alimentando un circuito virtuoso a beneficio di numerosi settori economici. La valorizzazione del patrimonio culturale della Città e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni, è altresì considerata come fattore di sviluppo economico dell'intero territorio.

L'indicatore del Sistema Pareto "*Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici*" pone un *focus* specifico sugli interventi nel settore "cultura e turismo", verificando il livello percentuale dell'importo effettivamente speso sullo stanziato per interventi economici destinati a cultura e turismo. Come per il

precedente indicatore, più il grado percentuale è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte programmatiche sono rispettate. Il *target* è una percentuale maggiore dell'80%.

***Obiettivo n. 3* "Interventi volti alla digitalizzazione delle Imprese"**

Indicatore 3.01

Per incrementare la competitività delle imprese di Roma e Provincia, l'Ente ritiene di impegnarsi nello sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle stesse, attraverso iniziative che permettano la digitalizzazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico, in un'ottica di particolare cura verso la transizione ecologica.

Come per i precedenti indicatori, più alto è il livello percentuale dell'importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e nel *Budget*, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio. Per l'indicatore "Grado di utilizzo del *Budget* stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per digitalizzazione delle imprese", il *target* è una percentuale superiore all'80%.

***Obiettivo n. 4* "Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e gli stakeholder esterni fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio"**

Indicatore 4.01

Anche nel corso dell'anno 2026, l'attività dell'Ufficio "Ricerche ed Analisi Socio-Economiche" sarà rivolta alla produzione di elaborazioni e analisi di tipo economico-statistico, sia di supporto tecnico ai vertici dell'Organizzazione, per il sostegno e la promozione del tessuto imprenditoriale locale, che di ausilio all'Ufficio Stampa.

Attraverso il costante monitoraggio delle principali tematiche che investono specifici settori del sistema economico locale, si realizza uno strumento comunicativo di facile lettura che permette di diffondere con immediatezza il lavoro di sintesi operato dalla Struttura, valorizzando il patrimonio di informazioni rappresentato dalle banche dati del Sistema Camerale. Il *target* minimo di studi e ricerche è superiore a 10.

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	**"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"**
Area Dirigenziale	Area III "Promozione e Sviluppo" - Area VIII "Intelligenza Artificiale - Studi e Applicazioni" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale"
Stakeholder	Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.

Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo	Risorse finanziarie - Euro			
			Anno 2026	Aggiornamento Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
	1	**Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti**	Totale Interventi Economici 38.372.000 Euro	Totale Interventi Economici 43.662.000 Euro	Totale Interventi Economici 38.400.000 Euro	Totale Interventi Economici 38.500.000 Euro
	2	**Promuovere iniziative e eventi Asset CULTURA e TURISMO**				
	3	**Interventi volti alla digitalizzazione delle imprese**				
	4	**Supportare gli organi di vertice nella scelta delle *policy* e gli *stakeholder* esterni, fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio**				

Indicatori		Tipologia	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2026	Target Aggiornato 2026	Target 2027	Target 2028
1.01	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area III "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	(Interventi di promozione economica / Diritto Annuale al netto del fondo svalutazione crediti)*100	>50%	>70%	> 70%	> 70%
1.02	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area III "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	(Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici Anno T / Valore di Budget relativo agli interventi economici Anno T) * 100	>65%	>65%	>65%	>65%
2.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area III "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di budget" relativo a interventi in cultura e turismo Anno T / Valore di Budget cultura e turismo Anno T) *100	>80%	>80%	>80%	>80%
3.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per digitalizzazione delle imprese	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area III "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	(Valore "utilizzo di budget" relativo a interventi in digitalizzazione delle imprese Anno T / Valore di Budget relativo a digitalizzazione delle imprese Anno T) * 100	>80%	>80%	>80%	>80%
4.01	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Indicatore di realizzazione fisica	N.	Area VIII "Intelligenza Artificiale - Studi e Applicazioni"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socioeconomico e statistico	>10	>10	>10	>10

MSSIONE 012 - Regolazione dei mercati

Programma: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Nella Missione "Regolazione dei mercati" confluisce la funzione C "Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato", così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente l'Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e concorrenza e le attività certificative, di analisi e regolamentazione del mercato del Laboratorio Chimico - Merceologico. In particolare, tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – Servizi generali", mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 "Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro".

***Obiettivo n. 1* "Assicurare il continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area IV Registro Imprese"**

Indicatore 1.01

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è certamente quella anagrafico-certificativa, che si sostanzia nella tenuta del Registro Imprese e del REA, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese della provincia. Ciò garantisce certezza del diritto e trasparenza per i soggetti economici.

Obiettivo, anche per l'anno 2026, è il mantenimento degli *standard* di qualità, con l'esito positivo della visita ispettiva di Certificazione e la conferma della Certificazione di Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001/2015, in assenza di "non conformità" gravi.

Indicatore 1.02

Obiettivo fondamentale della Camera di Commercio di Roma è quello del costante miglioramento dei servizi forniti al cliente, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e un'organizzazione interna sempre più rispondente alle diverse esigenze.

Tali esigenze sono intercettate in particolare grazie alla rilevazione della *customer satisfaction*. Attraverso i questionari somministrati viene misurato il livello di soddisfazione riscontrato dagli utenti dopo aver usufruito dei servizi della Camera; la scala di misurazione è da 1 a 6, come previsto già dal 2015 dall'Ente certificatore e il *target* di soddisfazione atteso, anche per il 2026, è pari a una media superiore a 4,8.

Indicatore 1.03

L'Ente si prefigge di monitorare costantemente i tempi di evasione delle pratiche telematiche, al fine di garantire un servizio rapido e porre in essere tempestivamente eventuali interventi correttivi.

Il *target* previsto è il rispetto del termine di 5 giorni, stabilito dalla normativa vigente.

***Obiettivo n. 2* "Miglioramento dei servizi resi dal Registro Imprese: maggiore efficacia del personale dipendente contrattualizzato con progetto Lavoro Agile"**

Indicatore 2.01

Il "Progetto Lavoro Agile", avviato dall'anno 2018, ha come finalità l'aumento dell'efficienza e della produttività dell'attività amministrativa dell'Ente, coniugando al contempo vita familiare e lavoro. Quanto al primo aspetto, la modalità *smart working* può difatti favorire una *performance* migliore dei dipendenti coinvolti nel progetto rispetto al personale che lavora in sede. Quanto al secondo, lo stesso progetto è presentato ed inserito nella sezione "Valore Pubblico, *Performance* e Anticorruzione" del P.I.A.O. e prevede una serie di attività e misure specifiche con cui garantire pari opportunità e favorire l'equilibrio tra i tempi di lavoro e la vita privata. *Target* dell'obiettivo è una percentuale di incremento di produttività dimostrata dal personale in *smart working,* rispetto al personale che lavora in sede, superiore al 20%.

***Obiettivo n.3* Garantire elevati livelli di soddisfazione dei singoli cittadini/imprese che hanno richiesto servizi al Laboratorio Chimico Merceologico**

Indicatore 3.01

Si conferma lo svolgimento di indagini di *customer satisfaction* per garantire e monitorare anche l'efficienza dei servizi offerti dal Laboratorio Chimico Merceologico della Camera, con riferimento sia al settore agro-alimentare che a quello industriale (es. acque). L'apposito questionario misura, in una scala da 1 a 5, il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto alla congruità dei prezzi, ai tempi di attesa per il rilascio dei rapporti di prova, alla chiarezza e completezza delle informazioni riportate sui rapporti di prova, al livello di recepimento delle necessità da parte del personale del Laboratorio e al livello del servizio nel suo complesso. Il *Target* è un livello di soddisfazione degli utenti medio superiore a 4.

***Obiettivo 4* "Tempestività nella realizzazione e conclusione di analisi nel settore agroalimentare"**

Indicatore 4.01

L'obiettivo delle attività relative allo svolgimento di Analisi chimico–fisiche del Laboratorio Chimico Merceologico, incardinato nella Camera di Commercio di Roma, è quello di accrescere il valore dei servizi resi alle aziende, assicurando il miglioramento dei livelli qualitativi dei prodotti al fine di incrementarne la competitività sui mercati nazionali e internazionali, nonché evitare illeciti e contraffazioni di prodotto. In particolare, il Laboratorio, anche nel 2026, continuerà a svolgere analisi chimico-fisiche nel settore agroalimentare su prodotti quali bevande alcoliche, oli, formaggi, caffè e altro, e a effettuare un controllo di qualità, anche ai fini dell'esportazione. Il *target* è garantire tempestività nella realizzazione delle analisi, secondo le medie indicate nella tabella che segue.

<u>Obiettivo n. 5</u> "Realizzazione di Panel-test sugli oli d'oliva vergini – Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini"

Indicatore 5.01

Il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione, e s.m.i., oltre ai parametri chimico-fisici e ai relativi limiti analitici necessari a garantire la genuinità e la qualità di un olio d'oliva, ha previsto anche un esame organolettico sugli oli d'oliva vergini come parametro di valutazione della qualità.

A tal fine, il Regolamento ha istituito il cosiddetto "*Panel test*", una prova effettuata da una giuria (*panel*) costituita da un minimo di 8 a un massimo di 12 assaggiatori professionisti (giudici di analisi sensoriale iscritti nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini). La giuria, sulla base di una procedura standardizzata e codificata, emette un giudizio sulle caratteristiche del prodotto, definendole con termini appropriati e costanti. Tale giudizio, unitamente ai parametri chimici, attribuisce a un olio di oliva vergine una precisa categoria merceologica.

L'olio vergine d'oliva rientra, dunque, tra i prodotti alimentari per i quali l'analisi sensoriale è fra i parametri utilizzati con fini di discriminazione merceologica e la prova di assaggio, con valore di test legale, è prioritaria rispetto alle analisi chimiche di laboratorio.

Per essere commercializzato come "olio extra vergine di oliva", al *Panel test* l'olio dovrà risultare completamente privo di difetti (la mediana dei difetti è pari a 0) e dovrà avere la caratteristica positiva di "fruttato" (la mediana del fruttato è superiore a 0).

Il *target* prevede la realizzazione di almeno n. 10 valutazioni nel corso dell'anno solare, al fine di mantenere il riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale.

<u>Obiettivo n. 6</u> "Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di protesti, di marchi di metalli preziosi, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze di cancellazione dei protesti"

Indicatore 6.01

Nell'ambito delle funzioni di regolazione del mercato svolte dalla Camera di Commercio di Roma, rientrano a pieno titolo quelle inerenti alla Cancellazione dei Protesti e all'iscrizione nel Registro Assegnatari Marchi di identificazione dei metalli preziosi. Lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell'utenza, è annualmente oggetto di verifica dall'Ente Certificatore, al fine del mantenimento della Certificazione di Qualità. L'esito positivo della citata visita in assenza di "non conformità gravi" è pertanto obiettivo dell'Ente anche per l'anno 2026.

Indicatore 6.02

Anche nel 2026, per gli uffici in Qualità inerenti Metalli Preziosi e Protesti, verranno effettuate indagini per monitorare la *customer satisfaction* e la gestione di possibili correttivi da apportare. Il *target* è un livello di soddisfazione risultante dai Questionari sottoposti agli utenti maggiore di 4,8 (scala 1-6).

Indicatore 6.03

Ai fini del perseguimento di elevati *standard* di tempestività nell'evasione delle pratiche di cancellazione dei protesti, si prevede un tempo medio di evasione delle istanze inferiore a 5 giorni: l'obiettivo della Camera è evitare che eventuali ritardi impattino negativamente sull'utenza destinataria, sensibile alla possibilità di accesso al credito.

Il *target* proposto per l'anno 2026 è molto performante rispetto alle previsioni normative (25 giorni totali da L. 235/2000), corrisponde a quanto indicato nella Carta dei Servizi (5 giorni) adottata dalla CCIAA di Roma, e mostra la volontà dell'Ente di svolgere la sua attività amministrativa non come mero adempimento di legge, ma come impegno volto alle esigenze e alla soddisfazione dei suoi utenti, nonché per assicurare trasparenza, legalità e regolazione del mercato.

Missione 12	Regolazione dei mercati
Programma	**Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**
Area Dirigenziale	Area IV "Registro Imprese", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico" , Area VI "Attività abilitative ed Ispettivo sanzionatorie"
Stakeholder	Imprese, cittadini, produttori, utenti.

Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica
		COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A - Servizi Generali "
	1	**Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di *Customer Satisfaction* degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche del Registro Imprese**
	2	**Incrementare la produttività del personale dipendente del Registro Imprese in *smart working***
		COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali economici, commerciali e del Lavoro"
	3	**Garantire elevati livelli di *Customer satisfaction* dei singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi al Laboratorio Chimico Merceologico**
	4	**Tempestività nella realizzazione e conclusione di analisi nel settore agoalimentare da parte del Laboratorio Chimico Merceologico**
	5	**Realizzazione di *Panel - test* sugli oli extra vergini d'oliva vergini – Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (*Panel - test*) - Laboratorio Chimico Merceologico**
	6	**Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della *Customer Satisfaction* e dei tempi di evasione delle istanze - Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie**

	Indicatori	Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2026	Target 2027	Target 2028
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	Si/no	Area IV "Registro Imprese"	SI / NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
1.02	Registro Imprese: *Customer Satisfaction* per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di Impatto	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese"	Sommatoria dei giudizi espressi / Numero dei giudizi	>4,8	>4,8	>4,8
1.03	Registro Imprese : Tempi medi evasione pratiche telematiche	Indicatore di Risultato	Media	Area IV "Registro Imprese" e Sistema Priamo Infocamere	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Priamo	≤5	≤5	≤5
2.01	Incremento produttività del personale dipendente in modalità *smart working* (personale del Registro imprese contrattualizzato nel progetto "lavoro Agile")	Indicatore di Risultato	%	Area IV "Registro Imprese"	% maggiore di produttività dei dipendenti in smart working rispetto al personale in sede	>20%	>20%	> 20%
3.01	Laboratorio Chimico: Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi	Indicatore di Impatto	Media	Questionari Scala da 1 - 5 Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	Sommatoria dei giudizi espressi nei Questionari sottoposti agli utenti / Numero dei giudizi	> 4	> 4	> 4
4.01	Laboratorio Chimico Evasione tempestiva delle richieste di analisi settore Agroalimentare	Indicatore di Risultato	Media	Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	N. gg impiegati per effettuare analisi richieste da utenti	• Bevande alcoliche e non: 6 gg • Sostanze grasse: 4 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg	• Bevande alcoliche e non: 6 gg • Sostanze grasse: 4 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg	• Bevande alcoliche e non: 6 gg • Sostanze grasse: 4 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg
5.01	N. valutazioni del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione degli oli vergini *(Panel - test)*	Indicatore di Risultato	Numero	Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	N. *Panel test* realizzati	≥ 10	≥10	≥10
6.01	Protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	si/no	Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Si/No	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità " gravi
6.02	Protesti e Metalli Preziosi: *Customer Satisfaction* per Servizi erogati	Indicatore di Impatto	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Sommatoria dei giudizi espressi / Numero dei giudizi	> 4,8	>4,8	>4,8
6.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione protesti e annotazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di Risultato	Media	Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno (al netto delle sospensioni) / N° di istanze evase (chiuse) nell'anno	< 5	< 5	< 5

MISSIONE 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

La Camera di Commercio di Roma, in qualità di Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della Città, svolge tradizionalmente il suo ruolo di supporto attuando una politica attiva, mirata ed efficace, rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale. Ciò soprattutto elaborando misure di intervento strategiche in grado di fornire alle PMI del territorio una serie di validi strumenti, altresì utili per fronteggiare le difficoltà derivanti dalla congiuntura economica.

***Obiettivo n. 1* "Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio – Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali"**

Indicatore 1.01

Tale obiettivo è formulato alla luce della modifica apportata alle funzioni svolte dagli Enti camerali dal D. Lgs. n. 219/2016 che, nel novellare l'art. 2 della L. n. 580/1993, ha rimodulato la materia. Tale decreto, prevedendo che le funzioni camerali vadano esercitate per sostenere la competitività delle imprese e lo sviluppo del territorio attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza per la preparazione ai mercati internazionali, esclude espressamente le attività promozionali direttamente svolte all'estero. Il *target* annuale è l'utilizzo superiore all'80% delle somme stanziate a preventivo.

Missione 016		**Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo**						
Programma		**Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy***						
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo"						
Stakeholder		Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non						
Obiettivi		**Titolo e descrizione sintetica**						
		1	**Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio**					
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2026	Target 2027	Target 2028
1.01	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziate per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	Somme utilizzate nell'anno T / Somme stanziate a Budget per l'anno T	>80%	>80%	>80%

MISSIONE 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste dal DPR 254/2005, cioè "Organi Istituzionali, Segreteria Generale" e "Servizi di supporto", tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi e per gli affari legali.

L'Ente, nel Programma "*Indirizzo Politico*", si impegna nel riconoscere e garantire la trasparenza come misura di prevenzione della corruzione e di controllo esterno da parte degli utenti; le misure di trasparenza, pertanto, sono sottintese a tutte le pianificazioni gestionali.

La Camera considera, inoltre, prioritario il processo di informatizzazione e digitalizzazione, che continua a coinvolgere tutti i suoi uffici, sia per quanto riguarda il normale dispiegarsi dell'attività amministrativa interna che per i servizi che coinvolgono gli *stakeholder* esterni.

Per quanto riguarda la gestione del personale, le modalità di gestione delle risorse umane risultano improntate a criteri di meritocrazia e di economicità.

Programma: Indirizzo Politico

***Obiettivo n. 1* "Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.lgs. 33/2013, come riformato dal D.lgs. 97/2016 (Trasparenza) e garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'Aggiornamento annuale della sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del P.I.A.O.**

Indicatori 1.01 e 1.02

Nel 2026, come negli anni precedenti, secondo quanto indicato dal novellato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, saranno assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, le cui risultanze confluiranno in una Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel P.I.A.O., e poi nella Relazione annuale, recante i risultati dell'attività di monitoraggio, da trasmettere all'organo di indirizzo politico e pubblicare nel sito *web* dell'Amministrazione.

Infatti, nella consapevolezza che sia necessario un impegno costante su tale fronte, l'Ente ritiene indispensabile porsi formalmente come obiettivo non solo la realizzazione di tutte le attività previste dal D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ma anche il monitoraggio costante delle stesse, coinvolgendo tutti gli uffici e il personale camerale, al fine sia di agire in situazione di eventuale criticità, sia di valutare e diffondere le *best practice* utilizzate.

L'attività in questione sarà utile successivamente anche ai fini della predisposizione del successivo Piano Integrato Attività Organizzazione (P.I.A.O) 2026 – 2028 sezione "Valore Pubblico, *Performance* e Anticorruzione".

Missione 032	Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma	Indirizzo Politico
Area Dirigenziale	**Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti**
Stakeholder	Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese)
Obiettivi	**Titolo e descrizione sintetica**
	1 — **Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione della sezione "Valore Pubblico, *Performance* e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

	Indicatori	Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2026	Target 2027	Target 2028
1.01	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D.lgs. 33/2013 (Trasparenza): rendicontarne i risultati in una Relazione semestrale (prevista dal proprio P.I.A.O.) e in una Relazione annuale (prevista dalla L. 190/2012)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documenti	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale
1.02	Predisposizione sezione "Valore Pubblico, *Performance* e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O. 2026 - 2028) nei tempi previsti (31 gennaio)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	Predisposizione sezione "Valore Pubblico *Performance* e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Predisposizione sezione "Valore Pubblico, *Performance* e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Predisposizione sezione "Valore Pubblico, *Performance* e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

***Obiettivo n. 1* "Garantire la tempestività dei tempi di pagamento delle fatture commerciali"**

Indicatore 1.01

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato secondo le disposizioni dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014. Il risultato, se maggiore di 0, consente di misurare il ritardo medio nei pagamenti delle fatture commerciali nel periodo a cui si riferisce; se, invece, è negativo evidenzia che l'Ente è mediamente in anticipo nei pagamenti rispetto alla data di scadenza degli stessi.

La Camera di Commercio di Roma, in un contesto in cui molte Pubbliche Amministrazioni hanno difficoltà ad adempiere celermente ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici, considerando prioritaria un'attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha da tempo razionalizzato le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento e con riferimento all'anno 2026, si impegna a garantire un *target* ≤ 0 giorni di ritardo.

***Obiettivo n. 2* "Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente"**

Indicatori 2.01 e 2.02

Gli indicatori individuati anche per l'anno 2026 e i previsti *target* vogliono mostrare la volontà dell'Ente di finanziare le sue attività a sostegno delle imprese e del territorio di riferimento con risorse aggiuntive alle entrate derivanti dal Diritto Annuale, massimizzando al contempo i proventi correnti rispetto ai proventi totali.

L'obiettivo di assicurare, anche per l'anno 2026, percentuali di incidenza dei Proventi Correnti sui Proventi Totali e del Diritto Annuale sui Proventi Correnti nella misura, per i primi, superiore al 70% e per i secondi, inferiore al 75%, comprova l'attenzione della Camera nei confronti del proprio equilibrio economico finanziario.

***Obiettivo n. 3* "Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale"**

Indicatori 3.01 e 3.02

La Camera di Commercio di Roma attua da anni scelte di bilancio che tendono a massimizzare gli interventi a sostegno del tessuto economico del territorio e a contenere i costi per il funzionamento dell'Ente e per il suo personale, avendo cura di garantire allo stesso tempo l'efficienza delle attività istituzionali e il giusto riconoscimento del lavoro svolto.

L'obiettivo di assicurare, anche per l'anno 2026, percentuali di incidenza dei costi di funzionamento e del personale nella misura inferiore per i primi al 20% e per i secondi al 25% degli oneri correnti dimostra l'efficienza e l'economicità delle scelte di governo dell'Ente.

Obiettivo n. 4 "Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese"

Indicatore 4.01

Al 1° giugno 2026, la Camera conta 275 unità di personale, compresi 6 Dirigenti e il Segretario Generale.

Missione 032	**Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche**							
Programma	**Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**							
Area Dirigenziale	Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"							
Stakeholder	Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)							
Obiettivi	**Titolo e descrizione sintetica**							
	1	**Garantire la tempestività dei tempi di pagamento delle fatture commerciali**						
	Titolo e descrizione sintetica					**Risorse Finanziarie**		
						2026	**Aggiornamento 2026**	**2027**	**2028**
	2	**Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente**				Oneri Correnti: 96.480.000 Proventi correnti: 72.090.000 Proventi Totali: 98.161.000	Oneri Correnti: 105.060.000 Proventi correnti: 80.670.000 Proventi Totali: 106.741.000	Oneri Correnti: 96.530.147 Proventi correnti: 72.221.000 Proventi Totali: 85.671.000	Oneri Correnti: 96.766.147 Proventi correnti: 72.571.000 Proventi Totali: 85.531.000
	3	**Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale**				Costi del Personale: 20.371.000 Costi di Funzionamento*: 12.417.000	Costi del Personale: 20.667.000 Costi di Funzionamento*: 12.742.230	Costi del Personale: 20.530.000 Costi di Funzionamento*: 12.259.377	Costi del Personale: 20.720.000 Costi di Funzionamento*: 12.135.377
	4	**Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese**				Costi del Personale: 20.371.000	Costi del Personale: 20.667.000	Costi del Personale: 20.530.000	Costi del Personale: 20.720.000

Indicatori		**Tipologia**	**Unità di Misura**	**Fonte**	**Algoritmo**	**Target 2026**	**Aggiornamento Target 2026**	**Target 2027**	**Target 2028**
1.01	Tempi di pagamento delle fatture commerciali	Indicatore di risultato	N. giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Sommatoria giorni da data scadenza a data pagamento x importo fattura/totale pagamenti	≤ 0	≤ 0	≤ 0	≤ 0
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Proventi correnti / Proventi Totali	> 70%	> 70%	> 70%	> 70%
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Diritto Annuale / Proventi Correnti	< 75%	< 75%	< 75%	< 75%
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Costi di funzionamento * / Oneri correnti	<20%	<20%	< 20%	< 20%
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Costi del Personale / Oneri Correnti	<25%	<25%	<25%	<25%
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	N. dipendenti della CCIAA Roma X 1000 / N. Imprese iscritte	<1	<1	<1	<1

* Costi di funzionamento al netto delle quote associative, degli oneri fiscali e degli oneri di contenimento da versare al Bilancio dello Stato